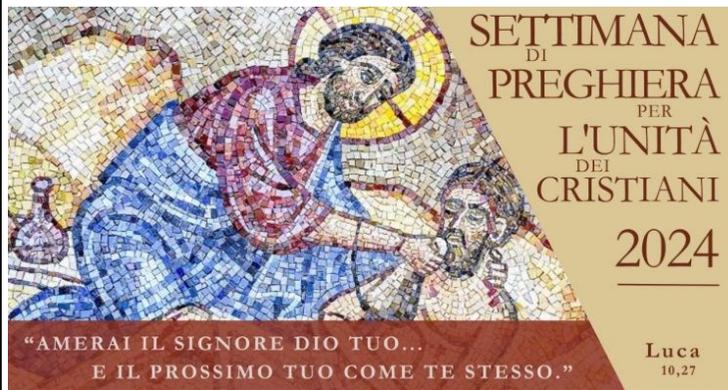


Preghiera per l'unità dei Cristiani



In realtà, la prima ipotesi di una preghiera per l'unità delle Chiese, antenata dell'odierna Settimana di preghiera, nasce in ambito protestante alla fine del XVIII secolo; e nella seconda metà dell'Ottocento comincia a diffondersi un'Unione di preghiera per l'unità sostenuta sia dalla prima Assemblea dei vescovi

anglicani a Lambeth (1867) sia da papa Leone XIII (1894), che invita a inserirla nel contesto della festa di Pentecoste. Agli inizi del Novecento, poi, il Patriarca ecumenico di Costantinopoli Joachim III scrive l'enciclica patriarcale e sinodale *Lettera irenica* (1902), in cui invita a pregare per l'unione dei credenti in Cristo. Sarà infine il reverendo Paul Wattson a proporre definitivamente la celebrazione dell'Ottavario che lo celebra per la prima volta a Graymoor (New York), dal 18 al 25 gennaio, auspicando che divenga pratica comune. Nel 1926 il movimento Fede e Costituzione dà avvio alla pubblicazione dei *Suggerimenti per l'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani* (*Suggestions for an Octave of Prayer for Christian Unity*), mentre nel 1935 l'abate Paul Couturier, in Francia, promuove la *Settimana universale di preghiera per l'unità dei cristiani*, basata sulla preghiera per «l'unità voluta da Cristo, con i mezzi voluti da lui». Nel 1958 il *Centre Oecuménique Unité Chrétienne* di Lione (Francia) inizia la preparazione del materiale per la Settimana di preghiera in collaborazione con la commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese. Nel 2008 viene celebrato solennemente, in tutto il mondo, con vari eventi, il primo centenario della Settimana di preghiera, il cui tema «**Pregate continuamente!**» (1Ts 5,17) manifestava la gioia per i cento anni di comune preghiera e per i risultati raggiunti.



Domenica prossima, 28 Gennaio 2024,

IV Domenica del Tempo Ordinario Anno B, il Vangelo sarà: Mc 1, 21-28

Domenica 21 Gennaio 2024 - III del Tempo Ordinario B

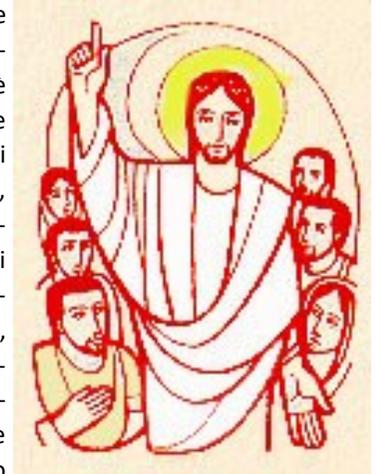


n° 8

San Pietro NEWS

IL VANGELO DI OGGI

Dal Vangelo secondo Marco:¹⁴ Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio,¹⁵ e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». ¹⁶ Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. ¹⁷ Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». ¹⁸ E subito lasciarono le reti e lo seguirono. ¹⁹ Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. ²⁰ E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.



Fate quello che vi dirà



“Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini!” Il sogno di Dio inizia con noi e quando incontriamo Gesù capiamo che Lui ci invita a realizzarlo in maniera più grande di quanto avessimo mai immaginato. Realizzare questo sogno ci aiuta a renderci conto che il Regno di Dio è vicino e che per esso vale la pena di convertirsi, di rinnovare il nostro modo di realizzarci.

- ⇒ Per la tua vita hai un sogno veramente grande o preferisci accontentarti di poco?
- ⇒ Nel tuo sogno ci sei solo tu o pensi di realizzarlo insieme ad altri?
- ⇒ Cosa sei disposto a cambiare per incominciare a realizzare la parte più grande ed impegnativa del tuo sogno?



il film



Happy Feet 2

“Eric, non scordare che dentro hai solo amore e che il buio potrai illuminare e poi cambiare in bene il male, ma tutta la forza servirà!”

La storia

IL TIZZONE RIMASTO ISOLATO. Il parroco di una chiesetta della Nuova Zelanda si accorse che uno dei suoi più assidui fedeli da tempo disertava le funzioni della domenica. Una sera molto fredda, decise di fargli visita. Prese con sé una bottiglia di vino di quelle che teneva per le occasioni importanti e andò a bussare alla sua porta. Lo trovò solo in casa, seduto davanti al caminetto. Dopo i saluti gli disse che era un po' che non lo vedeva e che aveva deciso di venirlo a trovare. Poi senza dire una parola il sacerdote con le molle del camino prese un tizzone ardente e lo posò in un portacenere di



cristallo molto pesante e si sedette su una poltrona rimanendo a fissare per qualche minuto il tizzone che, rimasto isolato fuori del caminetto, lentamente si spegneva. L'uomo

intuì l'ammonimento e disse: «Mi avete fatto una bellissima omelia, reverendo. Da domenica prossima, verrò di nuovo in chiesa!»

Avvisi della Settimana

Lunedì 22 Gennaio	⇒ H 9:00 SANTA MESSA
	⇒ H 21:00 INCONTRO DI FORMAZIONE PER LE CATECHISTE CON SR ELISA
MARTEDÌ 23 Gennaio	⇒ 20:30 OFFICINA LITURGICA (IN SEMINARIO)
MERCOLEDÌ 24 Gennaio	⇒ H 20:45 “CON TUTTO IL CUORE” 2° INCONTRO DI FORMAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ PER RAGAZZI 2009-2010
GIOVEDÌ 25 Gennaio	⇒ 17:00 ADORAZIONE, VESPRI E MESSA
VENERDÌ 26 Gennaio	⇒ H 18:50-19:45 INCONTRO GENITORI DEI CRESIMANDI IN ORATORIO
SABATO 27 Gennaio	⇒ H 15:00-18:00 CORSO MAMMA—FIGLIA
DOMENICA 28 Gennaio	⇒ FESTA DELLA PACE A CISTERNA (ORGANIZZEREMO UN PULLMAN)

Due auto di grossa cilindrata partono una da Torino in direzione di Napoli e l'altra da Napoli in direzione di Torino. E' stabilito che entrambe devono percorrere la medesima strada, ovviamente in senso contrario. Se viaggiano alla stessa velocità e quella che parte da Napoli, parte con 45 minuti di vantaggio, quando si incontreranno quale delle due auto sarà più vicina a Torino?



Gioco